

INDICE

PREFAZIONE	9
RINGRAZIAMENTI	13
INTRODUZIONE	15
ABBREVIAZIONI	17
1. METODI E STUDI	19
1.1. La stilistica: il testo letterario tra forma e contenuto	19
1.2. La linguistica: uno strumento per l'analisi delle opere di Sciascia	23
1.3. Criteri per un'analisi retorica delle opere di Leonardo Sciascia	36
1.4. Le inchieste di Sciascia come genere letterario: la «forma migliore»	44
2. <i>ATTI RELATIVI ALLA MORTE DI RAYMOND ROUSSEL</i> (1971)	51
2.1. Il primo dei racconti inchiesta di Leonardo Sciascia	51
2.2. Avvio di un'analisi linguistica della prosa sciasciana: l'integrazione dei documenti	58
2.3. Allusione e ironia	80
2.4. L'intertestualità esplicita (citazione) e implicita (allusione)	85
3. <i>LA SCOMPARSA DI MAJORANA</i> (1975)	91
3.1. La questione del genere: tra saggio e romanzo poliziesco	91
3.2. La lingua	100
3.3. Intertestualità: da Brancati e Savinio a Shakespeare, Pirandello e Stendhal	111
4. <i>I PUGNALATORI</i> (1976)	119
4.1. Macrostruttura e temi di fondo	119
4.2. La lingua di Sciascia e le sue riflessioni metalinguistiche	131
4.3. Intertestualità	149

5. <i>L'AFFAIRE MORO</i> (1978)	155
5.1. Macrostruttura e temi di fondo	155
5.2. La lingua	168
5.3. Intertestualità: una parodia di Borges e «l'invisibilità dell'evidenza» di Poe	186
6. <i>DALLE PARTI DEGLI INFEDELI</i> (1979)	193
6.1. Macrostruttura e temi di fondo	193
6.2. La consistenza materiale del dossier e la lingua del clero per “impartire le norme” del voto tra Democrazia Cristiana e “resistenza fascista”	197
6.3. Intertestualità	209
7. CONCLUSIONI	213
7.1. La variabilità quale cifra stilistica dei racconti inchiesta	213
7.2. La struttura e l’unità tematica di fondo nei racconti inchiesta	216
BIBLIOGRAFIA	221